



Associazione no-profit

INTRODUZIONE

E' fondamentale educare all'ascolto e familiarizzare con "il pianeta dei suoni" fin dalla più tenera età.

E' ampiamente dimostrato quanto una serena attività musicale sviluppi armonicamente le latenti facoltà sensoriali del bambino e contribuisca in maniera determinante alla sua crescita e al suo arricchimento culturale.

Il mezzo più efficace per avvicinare i bambini a "far musica" è il *GIOCO*, in quanto accomuna in sé l'elemento gratificante mantenendo pur sempre la rigosità.

GIOCO per educare al senso ritmico.

GIOCO per educare all'ascolto.

GIOCO per introdurre alla grafia musicale.

Anche il canto si inserisce in questo ventaglio di proposte come mezzo e fine del "far musica" rendendo consapevole il bambino di possedere il primo ed insostituibile strumento musicale: la *VOCE*.

FINALITA'

Partendo dalla concezione che l'esperienza uditiva è una delle forme fondamentali attraverso cui l'uomo dà senso alla realtà, esprimendo se stesso ed interagendo con gli altri, il corso si propone:

- di introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale;
- di renderlo capace di servirsi del linguaggio musicale, così come viene normalmente educato ad usare il linguaggio verbale e ad esprimersi attraverso di esso.

2

Questi due sono, a nostro parere, gli aspetti essenziali di ogni linea educativa: educare vuol dire infatti, da un lato, sviluppare tutte le strutture e capacità di un individuo, dall'altro introdurlo al reale.

Obiettivi, contenuti e metodologie sono frutto della decennale esperienza di un gruppo di musicisti operanti presso l'Accademia Musicale "G. Marziali" di Seveso (MI) ed altri centri italiani.

I corsi di introduzione alla musica "*io cresco con la musica®*" nati in questo ambito hanno come prima finalità quella di coinvolgere ciascun bambino in un percorso di giochi, canti e invenzioni che lo porti a sviluppare le attitudini musicali normalmente già presenti, a divertirsi facendo musica e ad apprendere gli elementi fondamentali della lettura ritmica e melodica.

DOCENTI E COORDINAMENTO

I docenti dei corsi "*io cresco con la musica®*" sono musicisti diplomati in Conservatorio e abilitati all'insegnamento dopo stage di formazione presso la sede dell'Accademia Musicale "G. Marziali". (Centro di formazione e di aggiornamento per i docenti della didattica musicale, ente accreditato alla formazione del personale della scuola dal Ministero della Pubblica Istruzione, e quindi utilizzato solo da musicisti con adeguata formazione professionale). L'Associazione iNMusica è autorizzato dall'Accademia musicale G. Marziali ad avviare corsi di introduzione alla musica per bambini e all'utilizzo del marchio registrato mediante una convenzione.



Associazione no-profit

OBIETTIVI E CONTENUTI

1. EDUCAZIONE DELL' ORECCHIO:

- coordinazione simbolo-gesto-suono;
- educazione dell' orecchio con prima discriminazione e produzione di intensità, altezza e timbro dei suoni;
- sviluppo dell' attenzione e della prontezza di riflessi al gesto del direttore del gioco;
- prime simbolizzazioni con disegni o gesti;
- sviluppo dell' autonomia di esecuzione di sequenze ritmiche con strumenti;

ATTRAVERSO:

- giochi di percezione con movimento, schede con suoni e rumori dell'ambiente di scuola e di casa, registrazioni da realizzare o da ascoltare per indovinare i rumori e le loro caratteristiche. Molto utile riferirsi al mondo degli animali, con versi e andature;
- giochi di percezione e produzione con strumentario (anche di materiale "povero") per imparare a discriminare i timbri e per produrre suoni di diversa intensità con giochi appositi;
- uso di notazioni intuitive per suono/silenzio – intensità – timbro - durata.

2. LETTURA E NOTAZIONE MELODICA:

3

- capacità di memorizzare ed utilizzare una prima simbolizzazione con disegni legati al nome delle note (da do a sol per la classe I; da do basso a do alto per la classe II e III);
- capacità di riconoscere e collocare la posizione di ciascun simbolo/nota in uno spazio prestabilito (pentagramma);
- capacità di riconoscere la nota sul pentagramma senza utilizzare il disegno;
- apprendimento dei concetti di: chiave musicale, pentagramma, righe, spazi, scala musicale;

ATTRAVERSO:

- conoscenza del castello delle note;
- giochi riguardanti la ricerca di cartelli raffiguranti note (sparse per la classe) da abbinare a tesserine consegnate ad ogni bambino;
- sequenze di note da riprodurre con le tesserine.

3. LETTURA E NOTAZIONE RITMICA:

- coordinazione simbolo – gesto – suono;
- capacità di utilizzare e memorizzare elementi del discorso ritmico con notazione intuitiva e tradizionale;
- capacità di leggere ed inventare sequenze ritmiche;
- sviluppo della capacità percettiva delle durate;
- sviluppo dell'autonomia di esecuzione di sequenze ritmiche con strumenti;

ATTRAVERSO:

- giochi sulla pulsazione, caratteristica del lento e del veloce, primi segni ritmici della favola del ritmo;
- realizzazione di scenette mimiche su base musicale per coordinare gesto e pulsazione;
- giochi con strumentini e base musicale per imparare a seguire e accompagnare un brano;
- sequenze di ritmi da leggere con voce e battito delle mani a velocità diverse;
- giochi sulla variazione di velocità (utile l'abbinamento ad animali lenti o veloci);
- accompagnamento con strumentini di alcune canzoni facili.

4. USO DELLA VOCE:

- sviluppo dell'abilità vocale tramite canti per imitazione;
- sviluppo graduale dell'intonazione dei suoni nell'estensione quinta/ottava;
- sviluppo delle capacità di coordinazione tramite gestualizzazione;
- consolidamento delle conoscenze acquisite nelle sezioni precedenti;
- sviluppo dell'abilità ritmica nell'accompagnamento strumentale.

4

ATTRAVERSO:

- canti per imitazione che seguano, dove possibile, i contenuti dei punti 1 e 3 che si prestino ad una gestualizzazione inventata dai bambini;
- visione di spartiti musicali che riproducono le canzoni per abituarli a ritrovare in essi le note e i ritmi che già conoscono.

5. EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO:

- sviluppo dell'attenzione all'ascolto ambientale (vedi punto 1) con suoni e rumori di ambienti familiari ai bambini;
- educazione dell'orecchio con prima discriminazione di intensità, altezza e timbro.

ATTRAVERSO:

- ascolti guidati con finalità di riconoscimento ritmico (lento/veloce), melodico (alto/basso) e timbrico.



Associazione no-profit

RITMO, MOVIMENTO E DANZE

OBIETTIVI:

- Sviluppo della coordinazione
- Sviluppo del senso ritmico
- Stimolazione della capacità di attenzione
- Sviluppo della comunicazione e relazione interpersonale
- Apprendimento della corretta posizione del corpo
- Sviluppo di un linguaggio non verbale
- Sviluppo delle abilità percettive, di osservazione e di giudizio critico
- Migliorare l'educazione musicale, allargandone l'ambito di esplorazione e conoscenza
- Favorire la conoscenza di diverse tradizioni e culture

CONTENUTI:

- Sviluppare coreografie di gruppo
- Sviluppare piccole performance
- Sviluppare il rapporto tra musica e movimento

METODOLOGIA

I diversi settori (educazione dell'orecchio, lettura e notazione melodica, lettura e notazione ritmica, canto e ascolto) non saranno trattati separatamente, bensì collegati costantemente nelle diverse attività per favorirne il coordinamento.

5

MATERIALE DIDATTICO

Stereo; strumentario anche di materiale "povero"; ambiente ampio adatto al movimento.